

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi bianchi per promuovere l'assistenza umanitaria e l'empowerment dei migranti, in particolare delle donne in situazioni di vulnerabilità, nella Repubblica Dominicana, Messico, Honduras e Brasile - 2024”

Codice progetto: PTXSU0002923011104EMXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
Congregazione delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo – Scalabriniane	Brasile	Brasilia	216730	2
		Boa Vista	216731	2
		Caxias do Sul	208607	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

Congregazione delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo – Scalabriniane, Via di Monte del Gallo 68, Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

La crisi venezuelana ha portato all'**esodo massivo di migranti**, i quali non possono vivere in una situazione di costante emergenza. Per via delle condizioni di estrema difficoltà di queste famiglie, non sempre i bambini e ragazzi riescono a iscriversi e a frequentare la scuola. I bisogni dei migranti sono molto variegati, ma i più urgenti riguardano la povertà, la regolarizzazione dei documenti, le difficoltà linguistiche, l'accesso ai servizi pubblici, la disoccupazione.

In sintesi i bisogni dei migranti, per la maggior parte venezuelani, su cui il progetto intende intervenire, possono essere così ricapitolati:

- Ogni giorno 500 venezuelani attraversano il confine dello Stato di Roraima e una volta arrivati necessitano di assistenza di base, soprattutto le donne con bambini.
- I migranti necessitano di supporto legale per orientarsi e conoscere i propri diritti, per la regolarizzazione del proprio status giuridico e l'accesso ai vari servizi di assistenza sociale.
- I venezuelani che non conoscono la lingua portoghese incontrano maggiori difficoltà ad inserirsi nella società.
- Per via delle condizioni di estrema difficoltà di queste famiglie, non sempre i bambini e ragazzi riescono a iscriversi e a frequentare la scuola.
- I migranti incontrano grandi difficoltà a trovare un impiego, è ancora più difficile che sia in linea

con il proprio profilo professionale e le proprie aspettative.

La maggior parte degli immigrati arrivano a Caxias senza un lavoro e un alloggio, per questo soprattutto all'inizio hanno bisogno di aiuto per soddisfare i loro bisogni primari. La regolarizzazione del proprio status migratorio è un altro aspetto cruciale anche per l'accesso ai servizi pubblici e l'inclusione nel mercato del lavoro. A causa del grande flusso di migranti nella regione, molte persone aspettano anche diversi mesi per accedere a servizi di consulenza legale. L'accesso al mercato del lavoro è un aspetto importante per ottenere l'indipendenza, per questo i migranti necessitano di aiuto per il superamento della barriera linguistica, l'orientamento al lavoro, il contatto con le aziende e le agenzie di collocamento, giacché attualmente solo il 46% dei migranti risultano essere lavoratori nello stato del Rio Grande do Sul. Anche in ambito lavorativo le **donne vivono una situazione di disparità**, sono più esposte a lavori precari, spesso ricoprono ruoli che non tengono conto delle loro qualifiche.

In sintesi i bisogni dei migranti presenti in questo territorio, su cui il progetto intende intervenire, possono essere così ricapitolati:

- Migliaia di stranieri non ricevono alcun tipo di assistenza sociale dato che non sono in regola, questo perché il processo di regolarizzazione è difficoltoso e ha un costo elevato che molti non possono permettersi. Le donne sole o con bambini sono tra i soggetti più vulnerabili e per questo necessitano di sostegno e orientamento.
- I migranti necessitano di supporto legale per orientarsi e conoscere i propri diritti.
- La disoccupazione è una delle maggiori criticità che ostacola l'integrazione dei migranti, in particolare le donne sono in una condizione di maggiore disparità.

PARTNER ESTERO:

Instituto Migrações e Direitos Humanos (IMDH)
Centro de Atendimento ao Migrante (CAM)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di **promuovere l'assistenza umanitaria e l'empowerment dei migranti, in particolare le donne in situazioni di vulnerabilità, nella Repubblica Dominicana, Messico, Honduras e Brasile.**

Obiettivo Specifico

nelle sedi di Brasilia e Boa Vista

- Assistere e promuovere l'integrazione di migranti e rifugiati, in particolare modo venezuelani a causa della crisi in corso, agendo in difesa dei loro diritti, nell'assistenza legale e umanitaria, nella loro integrazione lavorativa e socio culturale, con una particolare attenzione alle donne e bambini.
- Promuovere la garanzia dei diritti umani dei migranti attraverso un lavoro di advocacy nei confronti delle istituzioni nazionali, internazionali e un lavoro in rete per l'attuazione di politiche pubbliche inclusive.

nella sede di Caxias do Sul

- Favorire l'effettiva integrazione di migranti e rifugiati, con un'attenzione particolare alle donne sole o con bambini, nella comunità di Caxias do Sul, attraverso la difesa e la garanzia dei loro diritti, l'accesso all'occupabilità e la regolarizzazione del proprio status giuridico.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

per le sedi Brasilia e Boa Vista

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Accoglienza e sostegno socio assistenziale, in particolare di donne con bambini. Attività 1.1: Donazioni di alimenti, vestiti, generi di prima necessità. Attività 1.2: Formazione delle madri nella cura del neonato e distribuzione di kit nutrizionali per i bambini tra i 6 mesi e i 3 anni. Distribuzione dell'occorrente per l'igiene del neonato (pannolini, detergenti, vestiti,	<ul style="list-style-type: none">- Supporto nella distribuzione di alimenti, vestiti, generi di prima necessità.- Sostegno nella formazione delle madri nella cura del neonato e distribuzione di kit nutrizionali e prodotti per l'igiene.- Supporto nell'invio dei migranti presso altre strutture pubbliche e altri servizi.

<p>ecc.). Attività 1.3: Invio dei migranti presso servizi e strutture pubbliche (ad esempio trasporto, ostelli). Attività 1.4: Guida all'inclusione nei programmi sociali. Attività 1.5: Sostegno finanziario di emergenza (borsa di sussistenza).</p>	
<p>AZIONE 2: Tutela dei diritti, documentazione, regolarizzazione con un focus particolare sulle donne e i bambini.</p> <p>Attività 2.1: Supporto nella regolarizzazione migratoria, richieste di asilo, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, autorizzazioni al viaggio, ecc. Attività 2.2: Accompagnamento per richiedere i documenti. Attività 2.3: Elaborazione e diffusione di linee guida sulle diverse possibilità di regolarizzazione migratoria. Attività 2.4: Follow-up delle richieste di asilo presso la CONARE. Attività 2.5: Colloqui di ammissibilità e rilascio di pareri a supporto delle decisioni del CONARE. Attività 2.6: Studi sui paesi di origine per supportare le difese dei casi. Attività 2.7: Deferimenti presso le istituzioni competenti (DPU, DPDF e altri). Attività 2.8: Elaborazione e diffusione di linee guida sulla naturalizzazione e il superamento dell'apolidia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle pratiche di regolarizzazione dei documenti. - Accompagnamento presso le istituzioni competenti per richiedere i documenti. - Supporto nell'elaborazione e diffusione di linee guida sulle diverse possibilità di regolarizzazione migratoria. - Follow-up delle richieste di asilo presso la CONARE. - Supporto nella preparazione dei colloqui di ammissibilità.
<p>AZIONE 3: Integrazione educativa e culturale.</p> <p>Attività 3.1: Partenariati per corsi di portoghese. Attività 3.2: Produzione e distribuzione di opuscoli multilingue, comunicazione di base in 5 lingue. Attività 3.3: Linee guida per l'inserimento di bambini e adolescenti nella scuola pubblica. Attività 3.4: Supporto alla formazione di reti e associazioni di sostegno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento nella creazione di partenariati per i corsi di lingua portoghese. - Supporto nella produzione e distribuzione di opuscoli multilingue. - Supporto nell'elaborazione di linee guida per l'inserimento di bambini e adolescenti nella scuola pubblica.
<p>AZIONE 4: Lavoro, occupazione e generazione di reddito.</p> <p>Attività 4.1: Programma per giovani apprendisti e stagisti: partenariato tra IMDH, CIEE e UNHCR per la formazione e l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Attività 4.2: Imprenditorialità/generazione del reddito: sostegno alle iniziative di generazione autonoma del reddito. Dopo un'attenta analisi della sostenibilità dell'idea imprenditoriale, vengono forniti attrezzature e materie per avviare le attività. Attività 4.3: Occupazione formale: segnalazione di offerte di lavoro vacanti, intermediazione con aziende e datori di lavoro, follow-up per prevenire lo sfruttamento del lavoro e sforzi per garantire i diritti del lavoro. Attività 4.4: Preparazione e aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nei programmi/partenariati per giovani apprendisti e stagisti. - Sostegno in attività generatrici di reddito. - Supporto nella ricerca di offerte di lavoro, intermediazione con aziende e datori di lavoro. - Aiuto nella preparazione e aggiornamento dei curriculum.

dei curriculum.

Inoltre per i 2 operatori volontari coinvolti nella sede di Brasilia si aggiungono anche le seguenti attività:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 5: Advocacy per le politiche pubbliche e garanzia dei diritti.</p> <p>Attività 5.1: Azioni congiunte di advocacy e sensibilizzazione degli attori pubblici.</p> <p>Attività 5.2: Organizzazione di un incontro annuale per lo scambio di esperienze, il sostegno reciproco tra le organizzazioni che lavorano con migranti e rifugiati.</p> <p>Attività 5.3: Presa di posizione e argomentazione davanti al Ministero della Giustizia e alla Polizia Federale per il superamento della modalità discriminatoria di chiusura delle frontiere.</p> <p>Attività 5.4: Udienze pubbliche al Congresso Nazionale.</p> <p>Attività 5.5: Partecipazione alle riunioni della Commissione Permanente Migrazioni Internazionali e Rifugiati, al Congresso Nazionale.</p> <p>Attività 5.6: Studio e proposte alla Rede Solidária para Migrantes e Refugiados (RedeMiR) per azioni e rivendicazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione in azioni di advocacy e sensibilizzazione.- Supporto nell'organizzazione di un incontro annuale per lo scambio di esperienze tra le organizzazioni.- Partecipazione alle riunioni presso le istituzioni competenti.- Supporto nella presentazione di proposte alla Rede Solidária para Migrantes e Refugiados (RedeMiR).

nella sede di Caxias do Sul

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Supporto legale: protezione e advocacy</p> <p>Attività 1.1: Colloqui conoscitivi con i migranti per illustrare le varie tipologie di richieste di regolarizzazioni e individuare la più adatta al beneficiario. In molti casi, il servizio comprende la richiesta di protezione per gli sfollati forzati, la richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato, così come i rinvii ad altri servizi pubblici di accoglienza e rifugio.</p> <p>Attività 1.2: Raccolta della documentazione per l'inoltro delle domande di regolarizzazione.</p> <p>Attività 1.3: Presentazione delle richieste di regolarizzazione e successivo follow-up.</p> <p>Attività 1.4: Advocacy presso le istituzioni locali preposte alla gestione dei migranti. Le attività principali portate avanti sono: 1. monitoraggio di disegni di legge, norme e ordinanze, in modo che non vengano intaccati i diritti a livello comunale, statale e federale; 2. proposte di disegni di legge, per estendere e garantire i diritti (ad esempio nel 2021 grazie al lavoro di advocacy è stata approvata una legge che istituisce la Popolazione Pubblica Municipale per la Popolazione Migrante); preparazione di pareri sul diritto degli immigrati ad accedere all'istruzione, alla salute e ai servizi sociali; 3. advocacy nel settore privato, per supportare il riconoscimento dei diritti dei migranti e dei rifugiati.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione nei colloqui conoscitivi con i migranti per illustrare le varie tipologie di richieste di regolarizzazioni e individuare la più adatta al beneficiario- Aiuto nella raccolta della documentazione per l'inoltro delle domande di regolarizzazione.- Supporto nella presentazione delle richieste di regolarizzazione e successivo follow-up.- Affiancamento nelle attività di advocacy presso le istituzioni locali preposte alla gestione dei migranti.

<p>AZIONE 2: Difesa e garanzia dei diritti</p> <p>Attività 2.1: Orientamento e consulenza legale sui diritti. I migranti prendono un appuntamento per ricevere assistenza legale presso lo sportello dedicato.</p> <p>Attività 2.2: Identificazione delle vulnerabilità dei beneficiari. Le vulnerabilità vengono analizzate dagli assistenti sociali, che conducono interviste strutturate ed elaborano un rapporto di valutazione sociale. Sulla base di questo rapporto vengono elencate le necessità di assistenza alimentare, protezione sociale, violenza domestica o razziale. Il servizio può essere fornito su base multidisciplinare, poiché a seconda della vulnerabilità identificata, intervengono i vari professionisti del servizio (assistente sociale, avvocato, psicologo).</p> <p>Attività 2.3: Supporto legale gratuito. Tra le problematiche più ricorrenti: casi di diritto penale e civile, ricorsi in caso di espulsioni o dinieghi, ricongiungimento familiare, richieste di cittadinanza, mediazione nei rapporti con la pubblica amministrazione per far valere i propri diritti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento nelle attività di orientamento e consulenza legale presso lo sportello del progetto. - Partecipazione nell'identificazione delle vulnerabilità dei beneficiari con supporto agli assistenti sociali - Supporto nell'assistenza legale.
<p>AZIONE 3: Percorsi di orientamento al lavoro</p> <p>Attività 3.1: Scrittura e aggiornamento dei curricula.</p> <p>Attività 3.2: Identificazione e mappatura dei profili professionali dei beneficiari.</p> <p>Attività 3.3: Segnalazione delle offerte di lavoro più adatte.</p> <p>Attività 3.4: Supporto per l'invio delle candidature, preparazione per i colloqui di lavoro.</p> <p>Attività 3.5: Orientamento per la fase di assunzione con le aziende.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella scrittura e aggiornamento dei curricula. - Aiuto nell'identificazione e mappatura dei profili professionali dei beneficiari. - Segnalazione delle offerte di lavoro più adatte. - Supporto per l'invio delle candidature, preparazione per i colloqui di lavoro. - Aiuto nelle attività di orientamento per la fase di assunzione con le aziende.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
 In ogni sede sarà garantito dall'ente il vitto e dell'alloggio. I volontari verranno alloggiati in case adiacenti alle strutture in cui si realizzerà il progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
 Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
 Orario di servizio: 1.145 ore annue

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
 Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni

- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Un buon livello di portoghese (B2).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO	Coefficiente	Punteggio
-----------------------------------	--------------	-----------

				MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
<p style="text-align: center;">Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</p>				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti

aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione dei paesi e delle sedi di servizio
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Per le sedi Brasilia e Boa Vista
Modulo 5 – Presentazione del contesto migratorio in Brasile, focus sui migranti venezuelani
Modulo 6 – Difesa dei loro diritti, nell'assistenza legale e umanitaria dei migranti venezuelani
Modulo 7 – Diritti umani e advocacy
Per la sede Brasile, di Caxias do Sul
Modulo 5 – Presentazione del contesto migratorio locale
Modulo 6 – Leggi e norme al livello locale sulle migrazioni
Modulo 7 - Conoscenza della rete dei servizi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Persone Fragili in AMERICA LATINA – 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 1: PORRE FINE AD OGNI POVERTA'

- accrescendo il numero di persone che avranno accesso a misure di assistenza sociale;
- supportando l'inserimento lavorativo delle persone disoccupate o con lavori precari;

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

- accrescendo l'accesso ai farmaci essenziali anche alle persone più povere;
- sostenendo interventi terapeutici per il trattamento delle dipendenze;

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ:

- proponendo attività educative e formative inclusive, a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, a forte rischio di esclusione scolastica e/o abbandono scolastico;

Obiettivo 5: Parità di Genere:

- eliminando ogni tipo di violenza verso donne e bambine;
- garantendo percorsi formativi e di rafforzamento alle donne per la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:

- favorendo l'inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità;
- garantendo pari opportunità alle popolazioni indigene, andine ed amazzoniche;
- rafforzando le capacità legali e di promozione dei diritti umani dei difensori LGBT e le opportunità di lavoro per le giovani donne a rischio vulnerabilità e /o vittime di violenze sessuali;
- favorendo l'effettiva integrazione di migranti e rifugiati, attraverso la difesa e la garanzia dei loro diritti, l'accesso all'occupabilità e la regolarizzazione del proprio status giuridico;

Obiettivo 16: Pace, giustizia ed istituzioni forti

- promuovendo lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti;
- promuovendo la cultura del rispetto e della pace;

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili (persone con disabilità, minori lavoratori e/o provenienti da contesti di forte vulnerabilità, donne, LGBTI, popolazione indigena, immigrati) dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

NUMERO DI POSTI PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

1 per sede

TIPOLOGIA MINORE OPPORTUNITÀ'

Giovani con difficoltà economiche

DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA CATEGORIA INDIVIDUATA

ISSE in corso di Validità

ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.